



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC844003: I.C. SAMARATE "MANZONI"

Scuole associate al codice principale:

VAAA84400V: I.C. SAMARATE "MANZONI"
VAAA84401X: SCUOLA INFANZIA STATALE
VAEE844015: SCUOLA PRIMARIA "MANZONI"
VAEE844037: SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS"
VAMM844014: P.DANIELE SAMARATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si inserisce al livello 4 perchè la somma delle percentuali di studenti collocati nella fascia di voto tra il sei e l'otto è al di sotto della media nazionale. Anche la percentuale di alunni che conseguono 10 con lode è inferiore alla media nazionale. Tuttavia, è invece superiore alla media nazionale la percentuale di studenti nella fascia del 10.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI sia superiore a quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni; nonostante la percentuale di studenti collocata nel livello più basso sia inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, mentre nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale, l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in due occasioni su quattro inferiore alla media regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o conseguono voti bassi. Al contempo, tuttavia, si evidenzia che la maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola ed afferiscono a linee guida portanti del PTOF, che vedono il coinvolgimento nelle attività proposte delle diverse classi dell'Istituto, in un rapporto di stretta collaborazione con il territorio. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti nonché dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica, oltre ai momenti previsti dai diversi ordini di scuola, viene potenziata con incontri calendarizzati che coinvolgono i team docenti e i Consigli di Classe in modo trasversale alle diverse discipline, sulla base di una matrice progettuale comune a livello di Istituto. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. L'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi, che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi degli alunni con difficoltà. Punti di forza sono la sinergia con il Comune, che provvede all'assegnazione di fondi per la presenza in Istituto della figura di uno psicologo sui tre ordini di scuola, e l'esistenza di un accordo di rete per l'inclusione (CTI di Gallarate). La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza degli alunni stranieri, che nel corso dell'anno scolastico è stato revisionato e pubblicato sul sito della scuola. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto. I modelli per la stesura di PEI e PDP vengono periodicamente aggiornati in base alle normative di legge.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare nel tempo i risultati positivi ottenuti nelle Prove standardizzate nazionali rispetto alla media regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Aumentare dell'1% la percentuale di studenti collocati nei livelli 4 e 5 nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare il percorso didattico in itinere confrontandosi con i docenti della classe parallela e/o della stessa area disciplinare, evidenziando punti di forza e criticità della programmazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti con Bisogni educativi speciali e a valorizzare le eccellenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi per consentire agli alunni con Bisogni educativi speciali un sereno svolgimento delle prove INVALSI.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare attività di formazione per docenti volte al raggiungimento delle priorità individuate.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare la competenza chiave "Imparare ad Imparare" e lo spirito di iniziativa.

TRAGUARDO

Realizzare una didattica inclusiva improntata alla laboratorialità, all'apprendimento collaborativo e cooperativo finalizzata all'acquisizione di competenze sociali e relazionali (soft skill e life skill).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la didattica per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative che possano migliorare l'apprendimento degli studenti.
3. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le pratiche didattiche inclusive.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Proseguire in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'Istituto.



PRIORITA'

Sviluppare e migliorare le competenze digitali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che utilizza le tecnologie digitali per l'apprendimento e per migliorare le competenze in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire momenti di condivisione della progettazione didattica tra docenti dello stesso ordine di



scuola e di ordini di scuola diversi.

2. Ambiente di apprendimento

Rinnovare e potenziare i laboratori di informatica delle Scuole primarie dell'Istituto, per consentire pari opportunità a tutti gli studenti.

3. Inclusione e differenziazione

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento, anche attraverso i progetti PON e l'azione dell'Animatore digitale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare un ambiente tecnologico che offra maggiori risorse ai docenti e al personale e che permetta agli alunni di migliorare capacità e competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali INVALSI è un obiettivo che l'istituto si pone alla fine di un percorso che interessa tutte le classi coinvolte. Esse permettono di accertare la bontà dei metodi didattici impiegati nel corso dell'anno scolastico e di correggere eventuali difficoltà che emergono da tali risultati. Ne consegue un lavoro di team, anche a classi parallele, che giova al percorso didattico. La libera iniziativa lasciata agli alunni nell'ambito della competenza "Imparare ad imparare" permette loro di scontrarsi con le difficoltà quotidiane del percorso di apprendimento: si riescono a stabilire, così, le strategie da adottare sia collettive, sia individuali per superare questi ostacoli. Nell'itinerario che gli alunni dovranno intraprendere, una posizione prevalente è data dalle risorse digitali, che non sostituiscono la lezione tradizionale, ma la integrano arricchendola di contenuti. Esse permettono anche di spostare la lezione canonica su un piano diverso dal consueto, con video e contenuti che possono essere tranquillamente fruiti da casa, adottando la strategia della flipped classroom. Ciò consente, in ultima analisi, di spostare in classe l'attenzione su dibattiti e discussioni che saranno propedeutici al contenuto affrontato.